

CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 109

Riferimenti Archivistici: D 01 - 2018000012

ADUNANZA DEL 21/12/2018

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (SEZ..STRATEGICA 2019/2020 E SEZ. OPERATIVA 2019/2021): APPROVAZIONE.

Consiglieri presenti alla votazione

ANDREANI EGIZIANO	1
APA JACOPO	2
BARDELLI ROBERTO	3
BENIGNI LEONARDO	4
BENNATI BARBARA	-
BERTINI PAOLO	5
BONACCI GIOVANNI	6
BRACCIALI MATTEO	-
CANESCHI ALESSANDRO	7
CAPORALI DONATO	-
CARLETTINI GIOVANNA	8
CASI ALESSANDRO	-
CASI TIZIANA	-
CASUCCI MARCO	9
CHIERICI SIMONE	10
CHIZONITI DOMENICO	11
CORNACCHINI MERI STELLA	12

GHINELLI ALESSANDRO	13
LEPRI PAOLO	-
MACRI' PASQUALE	-
MATTESINI ALESSIO	14
MAURIZI CLAUDIA	-
MODEO ANDREA	15
PASQUINI DONATA	16
PIOMBONI ANGIOLINO	-
RALLI LUCIANO	17
RICCI MASSIMO	-
ROMANINI GIOVANNI	18
ROMIZI FRANCESCO	19
ROSSI ANGELO	20
SCAPECCHI FEDERICO	21
SISI PAOLO	-
STELLA LUCA	-

Presidente	DOTT. ALESSIO MATTESINI
Segretario Generale	DOTT. FRANCO CARIDI
Scrutatori	ANDREANI EGIZIANO
	RALLI LUCIANO
	ROMIZI FRANCESCO



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 267/00;

VISTO in particolare l'art. 42 del DLGS 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 recante: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.;

VISTO lo schema della Legge di bilancio 2019;

VISTO il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs,. 118/11;

VISTO il paragrafo 4.2 del suddetto principio, ai sensi del quale *Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*

a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;

b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;

c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;

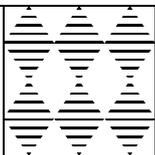
d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;

f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;

g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

h) le variazioni di bilancio;

i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento;



VISTO il successivo paragrafo 8 del citato Principio della Programmazione, ai sensi del quale:

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

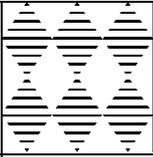
Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione non sono tenute alla predisposizione del DUP e adottano il documento di programmazione previsto dall'ordinamento vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento di economia e finanza regionale è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi, salvo che per gli enti in sperimentazione, che hanno adottato il DUP 2015 -2017 nel corso dell'ultimo esercizio della sperimentazione.

VISTO l'art 151 del D. Lgs n. 267/2000 che ai commi 1 e 2 recita quanto segue:

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

2. Il Documento unico di programmazione e' composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.



VISTO l'art. 170 del D.Lgs n. 267/2000 che recita:

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione [...]*
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 4. Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.*
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. [...]*

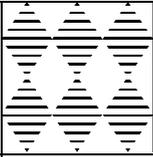
VISTO l'art. 174 del D.Lgs n. 267/2000 che ai commi 1 e 2 recita:

- 1. Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilita'.*
- 2. Il regolamento di contabilita' dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonche' i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.*

VISTO il primo comma dell'art. 174 Tuel così come modificato dal Decreto Enti Locali (DL 113/16), che stabilisce l'obbligo di trasmissione all'organo consiliare, entro il 15 novembre di ogni anno, dello schema di bilancio di previsione finanziario e del DUP approvati dalla Giunta;

RILEVATO che con tale modifica viene meno la necessità di acquisire, entro il termine di invio al Consiglio, il parere di congruità e attendibilità dei revisori e viene fatto rinvio a quanto stabilito nel Regolamento di Contabilità;

VISTO in particolare l'art 5 del vigente Regolamento di Contabilità avente ad oggetto "Il Documento Unico di Programmazione e i suoi aggiornamenti";



CONSIDERATO che il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce pertanto il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

CONSIDERATO che la Sezione Operativa si compone delle seguenti parti:

A. Parte 1 concernente il riepilogo della spesa sia di parte corrente che in conto capitale;

B. Parte 2 concernente il Piano dei Lavori Pubblici, Piano delle alienazioni, Fabbisogni di personale e Programma delle Gare;

VISTO l'art. 46, comma 3, DL 112/08, convertito nella L. 133/08, che così recita: *“L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e' così sostituito: Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”*;

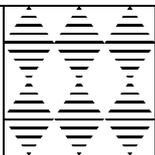
RILEVATO che all'interno del Documento Unico di Programmazione – sezione operativa - si è provveduto ad indicare gli importi massimi impegnabili per gli incarichi di collaborazione autonoma;

CONSIDERATO che tali somme sono riferibili al finanziamento della spesa per incarichi di difesa in giudizio dell'Amministrazione, patrocinii e domiciliamenti legali, notarili, addetti stampa e portavoce ai sensi L. 150/00, progettazione, pianificazione, direzione lavori e collaudi disciplinati dal D.Lgs. 163/06, esperti commissioni concorso e gare, incarichi ai sensi art. 90 D.Lgs. 267/00, componenti organi di controllo interno e nucleo di valutazione, appalti servizi disciplinati dal Dlgs. 163/06;

RILEVATO inoltre che le tipologie di incarichi diverse da quelle di cui sopra trovano esplicito riferimento nei programmi consiliari e negli atti di programmazione di questo Ente;

VISTO il comma 557- *quater* dell'art. 1 della Legge n. 296/06, (introdotto dal DL 90/14) che ha previsto, ai fini della determinazione della spesa per il personale, in applicazione del precedente 557, che a decorrere dall'anno 2014 gli Enti Locali assicurino, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della Legge di conversione (triennio 2011-2013).

VISTE le limitazioni di spesa agli Enti Locali imposti dalla normativa vigente e rilevato che all'interno del Documento Unico di Programmazione – sezione operativa -



trovano rappresentazione le tabelle dimostrative degli tagli obbligatori imposti dalle manovre di cui sopra;

VISTO l'art. 21-bis del D.L. n. 50/2017, che stabilisce che ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che rispettano nell'anno precedente il pareggio di bilancio, non si applicano le limitazioni di spesa;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 400 del 30/07/2018 con cui sono stati approvati gli schemi del Documento Unico di Programmazione (D.U.P): Sezione Strategica 2019/2020 e Sezione Operativa 2019/2021;

VISTA la nota 107340 del 31.07.2018 a firma del Direttore del Servizio Finanziario con la quale viene inviata la documentazione inerente lo schema di DUP 2019/21 al Consiglio Comunale approvato con la citata DGC 400/2018;

RILEVATO CHE l'art. 174 TUEL, 2° comma, stabilisce che a seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 560 del 15.11.2018, con la quale viene approvato lo schema di nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (Sez. strategica 2019/2020 e Sez. operativa 2019/2021);

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 561 del 15.11.2018, con la quale sono stati approvati gli schemi del bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

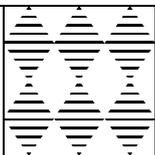
VISTA la nota del 15.11.2018 (prot. 158098) a firma del Direttore del Servizio Finanziario con la quale è stata inviata la documentazione inerente lo schema di nota di aggiornamento del DUP 2019/21 e lo schema di bilancio triennale 2019/2021 al Consiglio Comunale;

VISTA la nota del 15.11.2018 (prot. 158106) a firma del Direttore del Servizio Finanziario con la quale è stata inviata la documentazione inerente lo schema di nota di aggiornamento del DUP 2019/21 e lo schema di bilancio triennale 2019/2021 al Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTI i seguenti atti di programmazione di settore per il triennio 2019/2021:

- Programma triennale lavori pubblici;
- Programmazione del fabbisogno del personale;
- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- Programma biennale forniture e servizi;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

VISTO il parere di congruità, coerenza e attendibilità formulato sugli Schemi di Dup 2019/2021 dal Collegio dei Revisori dei Conti, redatto in data 27 novembre 2018 acquisito alla presente per farne parte integrale e sostanziale (**Allegato 1**);



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

PRESO ATTO che la proposta è stata esaminata dalla Commissione Consiliare di Bilancio e Finanze nella seduta del 21 dicembre 2018 sulle quali ha espresso parere favorevole;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del DLgs 267/00 dal Responsabile della Direzione Risorse/Servizio Finanziario per gli ambiti relativi alla programmazione finanziaria;

VISTO l'allegato parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, espresso dal Segretario Generale, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del DLgs 267/00, per gli ambiti relativi alla programmazione strategica;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del DLgs 267/00 dal Responsabile della Direzione Risorse/Servizio Finanziario;

VISTI gli emendamenti presentati via pec dal consigliere Francesco Romizi (prot. n. 176410/2018, acquisiti al presente atto come "**Allegato 2**" (corredato dai pareri tecnici, contabili e del Collegio dei Revisori dei Conti) per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, pubblicato e conservato agli atti;

Viste le votazioni, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottiene il seguente esito:

Votazione sull'emendamento 1 al DUP e Bilancio:

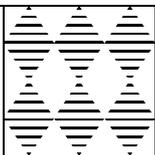
Consiglieri presenti	21	
Consiglieri votanti	21	
Voti favorevoli	4	Caneschi, Modeo, Ralli, Romizi.
Voti contrari	17	
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Non approvato

Votazione sull'emendamento 2 al DUP e Bilancio:

Consiglieri presenti	21	
Consiglieri votanti	21	
Voti favorevoli	4	Caneschi, Modeo, Ralli, Romizi.
Voti contrari	17	
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Non approvato



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Votazione sull'emendamento 3 al DUP e Bilancio:

Consiglieri presenti	21	
Consiglieri votanti	21	
Voti favorevoli	4	Caneschi, Modeo, Ralli, Romizi.
Voti contrari	17	
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Non approvato

Si dà che risulta uscente il Consigliere Angelo Rossi

Votazione sull'emendamento 4 al DUP e Bilancio:

Consiglieri presenti	20	
Consiglieri votanti	20	
Voti favorevoli	4	Caneschi, Modeo, Ralli, Romizi.
Voti contrari	16	
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Non approvato

Si dà che risulta entrante il Consigliere Angelo Rossi

Votazione sull'emendamento 5 al DUP e Bilancio:

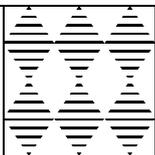
Consiglieri presenti	21	
Consiglieri votanti	21	
Voti favorevoli	4	Caneschi, Modeo, Ralli, Romizi.
Voti contrari	17	
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Non approvato

Si dà che risulta uscente il Consigliere Andrea Modeo

Votazione sull'emendamento 6 al DUP e Bilancio:

Consiglieri presenti	20	
Consiglieri votanti	20	
Voti favorevoli	3	Caneschi, Ralli, Romizi.
Voti contrari	17	
Astenuti	0	



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Non Votanti	0	
-------------	---	--

Non approvato

Si dà che risultano entranti/uscenti i seguenti Consiglieri

Consiglieri Uscenti	1	Rossi
Consiglieri Entranti	1	Modeo

Votazione sull'emendamento 7 al DUP, al piano delle opere pubbliche e Bilancio:

Consiglieri presenti	20	
Consiglieri votanti	20	
Voti favorevoli	4	Caneschi, Modeo, Ralli, Romizi.
Voti contrari	16	
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Non approvato

Si dà che risulta entrante il Consigliere Angelo Rossi

Votazione sull'emendamento 8 al DUP, al piano delle opere pubbliche e Bilancio:

Consiglieri presenti	21	
Consiglieri votanti	21	
Voti favorevoli	4	Caneschi, Modeo, Ralli, Romizi.
Voti contrari	17	
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

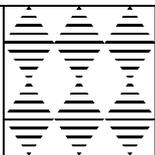
Non approvato

Votazione sulla proposta:

Consiglieri presenti	21	
Consiglieri votanti	21	
Voti favorevoli	17	
Voti contrari	4	Caneschi, Modeo, Ralli, Romizi.
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Approvata a maggioranza

Si dà che risultano uscenti i seguenti Consiglieri



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglieri Uscenti	3	Caneschi, Modeo, Ralli.
---------------------	---	-------------------------

Votazione sulla immediata esecutività:

Consiglieri presenti	18	
Consiglieri votanti	18	
Voti favorevoli	17	
Voti contrari	1	Romizi
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Approvata a maggioranza

DELIBERA

- di approvare, ai sensi e con gli effetti della normativa richiamata in narrativa, il Documento Unico di Programmazione che si compone della Sez. strategica 2019/2020 (**allegato A**) e della Sez. operativa 2019/2021 (**allegato B**) che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, il cui schema è stato approvato con delibera di giunta comunale n. 400 del 30/07/2018 successivamente integrato e modificato con delibera di giunta comunale n. 560 del 15/11/2018;
- di prendere atto che l'approvazione del documento in questione costituisce elemento indispensabile e propedeutico per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/21;
- di dare atto che l'accoglimento di eventuali successivi emendamenti alla proposta di deliberazione concernente l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 determinerebbe il necessario adeguamento del presente DUP;
- di dare atto che il DUP 2019/2021 (sez. strategica e sez. operativa) sarà pubblicato sul sito internet del Comune Amministrazione trasparente Sezione bilanci.

Di dichiarare, a norma dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 – con separata unanime votazione – il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'operatività immediata delle previsioni iscritte in bilancio.

AG/sg/lbloise

Il Segretario Generale
DOTT. FRANCO CARIDI



Il Presidente
DOTT. ALESSIO MATTESINI